

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTELLANZA E I CAF DEL TERRITORIO COMUNALE “ACLI-CISL” PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE “BONUS GAS” E “BONUS ENERGIA ELETTRICA” - 2015

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Decreto 28 dicembre 2007 ha fissato i criteri per la definizione della compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute;
- che l'articolo 46, del D.L. n. 248 del 31.12.2007 convertito con Legge n. 31 del 28.02.2008, ha previsto, tramite successivo decreto interministeriale, l'estensione al settore del gas naturale di quanto disposto dall'articolo 1, comma 375, della Legge n. 266/2005;
- che il D.L. del 29.11.2008 n. 185, convertito in Legge con modificazioni dall' art. 1 della Legge n. 2 del 28.01.2009, ha previsto il diritto alla compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale, a far data dal 1 gennaio 2009, per le famiglie economicamente svantaggiate, ivi compresi i nuclei familiari con almeno quattro figli a carico, aventi diritto all'applicazione delle tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica;
- che il D.L. del 29/11/2008 n. 185/2008, all'articolo 3, comma 9, stabilisce, tra l'altro, che la compensazione della spesa deve tener conto della necessità di tutelare i clienti che utilizzano impianti condominiali;
- che il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007 ha stabilito, ai fini dell'individuazione dei clienti in condizioni di effettivo disagio economico, di utilizzare dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente, ISEE, previsto dal D.lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;
- che il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007 ha previsto che il cittadino deve presentare la richiesta di accesso al beneficio al Comune di residenza;
- che il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013, ha definito criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni ovvero servizi sociali o assistenziali in forma agevolata;
- che, ai sensi dell'art. 10 comma sesto del D.P.C.M. n. 159/2013, la Dichiarazione Sostitutiva Unica va presentata ai Comuni o ai Centri di Assistenza Fiscale previsti dal D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, o direttamente all'Amministrazione pubblica alla quale è richiesta la prima prestazione o alla sede INPS competente per territorio;
- che i Comuni, ai sensi dell'art. 18 comma quarto D.M. 21 dicembre 2000 n. 452, e successive modifiche ed integrazioni, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con Centri di assistenza fiscale;
- che l'INPS ha stipulato una convenzione con i Centri di assistenza fiscale per affidare a questi ultimi la ricezione delle dichiarazioni sostitutive, la trasmissione telematica alla banca dati dell'INPS dei dati acquisiti dalle dichiarazioni sostitutive, il rilascio all'utente dell'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e il calcolo dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) e dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);
- che, in base all'art. 11 D.M. 31 maggio 1999 n.164, per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale il CAF può avvalersi di società di servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito i CAF o dalle organizzazioni territoriali di quelle che hanno costituito i CAF;
- che SGATE è il sistema informativo nazionale che consente ai Comuni di gestire l'iter burocratico necessario a valutare i criteri per il riconoscimento di agevolazioni della spesa energetica;

Visto che l'ANCI ha stipulato un protocollo d'intesa con la Consulta Nazionale dei CAF per la stipula di una convenzione Comuni-CAF per l'effettuazione del servizio;

Rilevato che i Caf rispondevano positivamente alla richiesta di collaborazione, come da comunicazioni allegate (all. 1 e 2) al presente atto, ns. prot. 3821/2015 (CISL), 4637/2015 (ACLI), e che le condizioni e i costi di gestione delle pratiche risultano come segue:

- CAF CISL € 5,00 iva compresa;
- CAF ACLI € 2,50 + iva al 22%;

Vista la bozza di convenzione, ivi allegata, che forma parte integrante del presente atto, (all. 3);

Dato atto che per il Caf Cgil ci si riserva di stipulare apposita convenzione non appena confermeranno la propria disponibilità alla gestione delle pratiche;

Dato atto che, sulla base del numero delle pratiche evase dai CAF e dell'incremento del costo di gestione, si prevede una spesa a carico dell'Amministrazione Comunale di € 2.000,00.= per il 2015;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Politiche Sociali, esprimendo il proprio parere tecnico;
- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di aderire alla proposta ANCI di convenzione Comuni-CAF con i CAF del territorio comunale CISL, ACLI;
2. di approvare il testo della convenzione, ivi allegata, per la gestione del servizio in oggetto, (all. 3);
3. di approvare le condizioni e i costi di gestione delle pratiche proposte da Caf CISL e ACLI, così come segue:
 - CAF CISL € 5,00 iva compresa;
 - CAF ACLI € 2,50 + iva al 22%;
4. di stipulare la convenzione di durata annuale (anno 2015) tra Comune e CAF CISL, ACLI, in base alle condizioni di cui al punto n. 3, come da allegata documentazione che forma parte integrante del presente atto;
5. di demandare alla Responsabile del Settore Politiche Sociali, Dott.ssa Isabella Airoidi, la sottoscrizione del rinnovo delle Convenzioni, in rappresentanza del Comune di Castellanza, in forza di decreto sindacale n. 22953 del 18.12.2013, emanato in attuazione di quanto stabilito dall'art. 107, punto 3, lett. c) del D. lgs. n. 267 del 18/08/2000;
6. di impegnare la somma di € 2.000,00= al capitolo 12041004 del bilancio 2015/2017, in fase di formazione, per le attività di cui ai punti 1 e 2 del protocollo operativo, e di imputarla nel modo seguente:

CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO	CONTO (V livello piano dei conti)	CP/F PV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2015	2016	2017	Succ.
12041004	12.04.1.03	U.1.03.02.99.999	CP	€ 2.000,00			

Nei confronti del creditore:

CREDITORE	esigibilità	COD. FISCALE	P.IVA	IMPORTO
CAF CISL srl – viale Regina Margherita 83/d – Roma	2015	04415631003	04415631003	€ 2.000,00
CAF ACLI srl – Roma - via G. Marcora 18/20	2015	02547170122	02547170122	

7. di dare atto che l'impegno di cui sopra è stato assunto nel rispetto dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000;

8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000.